



PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA 2014-2016

(allegato al Piano triennale di prevenzione della corruzione)

ESA

Indice

1. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE	3
1.1 Introduzione: Organizzazione e funzioni dell'amministrazione.....	3
1.2 Individuazione del Responsabile della Trasparenza	3
2. PRINCIPALI CONTENUTI DEL PROGRAMMA	4
2.1 Premessa.....	4
2.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza.....	4
2.2 Obiettivi specifici in materia di trasparenza	5
2.3 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	5
2.4 Giornate della trasparenza	6
2.5 Gestione dei feed back per la definizione di obiettivi specifici	7
2.6 Collegamenti logici con il Piano triennale di prevenzione della corruzione.....	7
2.7 Posta Elettronica Certificata (PEC).....	8
3. PROCESSO DI GESTIONE DELLA TRASPARENZA	9
3.1 Premessa.....	9
3.2 Il processo di gestione della pubblicazione dei dati.....	9
3.3 Strumenti e tecniche di rilevazione degli accessi	10
3.4 Il processo di gestione del programma	10
4. DATI ULTERIORI	11

1. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

1.1 Introduzione: Organizzazione e funzioni dell'amministrazione

Per i contenuti, si rimanda all'analogo capitolo del Piano della Prevenzione della Corruzione, di cui il presente documento costituisce un allegato.

1.2 Individuazione del Responsabile della Trasparenza

Il CONI con delibera della Giunta Nazionale n. 216/2013 ha nominato il Dr. Carlo Mornati, Vice Segretario Generale, quale Responsabile del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, nonché responsabile della prevenzione della Corruzione ("il Responsabile").

2. PRINCIPALI CONTENUTI DEL PROGRAMMA

2.1 Premessa

Il presente programma contiene gli obiettivi strategici di trasparenza per il triennio 2014-16 e definisce le modalità di individuazione degli obiettivi specifici annuali che sono in una relazione logica di causa-effetto rispetto agli obiettivi strategici.

Gli obiettivi specifici:

1. sono individuati annualmente dal responsabile della trasparenza col supporto delle Direzioni competenti di CONI Servizi e dell'Ufficio Corporate Compliance;
2. sono definiti sia sulla base dei rischi individuati nel piano di prevenzione della corruzione sia sulla base dei feed-back degli stakeholder (in tal senso almeno un obiettivo specifico deve essere relativo alla realizzazione delle giornate della trasparenza, di cui di seguito) e di altri aspetti che possono emergere nel corso dell'anno;
3. sono organizzati per ambito logico (processi interni, output informativo, efficienza dell'utilizzo delle risorse).

Per il dettaglio quanto suddetto si rimanda ai successivi paragrafi.

2.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza

“La trasparenza concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio della nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino”.

Questo il disposto dell'art. 1, comma 2, del D.lgs 33/12 in ossequio al quale il CONI adotta il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Gli obiettivi strategici perseguiti dal CONI attraverso la trasparenza sono i seguenti per il triennio 2014-16:

1. garantire l'accessibilità delle informazioni concernenti le attività dell'Ente e l'utilizzo di risorse pubbliche;
2. garantire il principio della legalità e presidiare, attraverso la trasparenza dei dati e delle informazioni come principio di controllo, i rischi di corruzione;
3. realizzare una struttura aperta che permetta una dialettica costruttiva con gli stakeholder.

2.2 Obiettivi specifici in materia di trasparenza

In relazione agli obiettivi strategici sono definiti una serie di obiettivi specifici e di dettaglio che il Responsabile della trasparenza propone annualmente alla Giunta Nazionale del CONI sulla base:

- dei feed back resi dagli stakeholder;
- delle attività a rischio corruzione individuate attraverso assessment con i responsabili delle strutture organizzative;
- di aspetti tecnico-informatici in relazione ai processi interni e alla struttura del sito web;
- di ulteriori valutazioni che emergano nel corso di ogni anno.

Gli obiettivi specifici individuati hanno una relazione logica causa-effetto con gli obiettivi strategici, devono essere misurabili e concreti e sono definiti rispetto ai seguenti ambiti:

- miglioramento dei processi di raccolta, elaborazione e pubblicazione;
- ampliamento e qualità degli output informativi;
- efficienza nell'utilizzo delle risorse.

2.3 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder

Il CONI, in linea con la propria natura e funzioni volte a curare l'organizzazione e la promozione dello sport italiano con lo scopo di ottenerne la massima diffusione individua i propri stakeholder esterni nella comunità dei cittadini.

I cittadini possono praticare le discipline sportive di interesse attraverso il tesseramento alle società ed associazioni sportive che sono presenti capillarmente sul territorio e che partecipano alle competizioni sportive locali, regionali, nazionali ed internazionali.

Gli stakeholder interni sono individuati da CONI in sinergia con il piano triennale anticorruzione di cui il presente programma rappresenta sezione di dettaglio, nei dipendenti di CONI Servizi S.p.A. che operano nei settori individuati a maggior rischio corruzione secondo i criteri logici descritti nel piano stesso.

Il coinvolgimento degli stakeholder così individuati è effettuato tramite l'impegno del CONI a far proprio il principio dell'inclusività riconoscendone il ruolo e coinvolgendo gli stessi attraverso apposite giornate denominate "giornate della trasparenza" nonché raccogliendone i feed-back ed effettuando gli eventuali interventi che emergessero dall'analisi e dalla elaborazione dei suggerimenti e proposte ricevute.

2.4 Giornate della trasparenza

Il CONI annualmente definisce tra i propri obiettivi specifici iniziative che favoriscano la trasparenza e promuovono la cultura dell'integrità ovvero le giornate della trasparenza.

Il Responsabile della Trasparenza, col supporto delle Direzioni di CONI Servizi competenti e con l'Ufficio Corporate Compliance, definisce il calendario e i contenuti delle giornate della trasparenza con lo scopo di diffondere i contenuti del programma e dei dati pubblicati per assicurare una più capillare diffusione delle informazioni.

Le giornate della trasparenza sono inoltre intese come importante mezzo di coinvolgimento degli stakeholder per la promozione e la valorizzazione della trasparenza dell'Ente e si rivelano quali importanti e concorrenti strumenti predisposti per l'ascolto degli stakeholder stessi.

Il calendario delle giornate della trasparenza è pubblicato annualmente nel sito istituzionale.

2.5 Gestione dei feed back per la definizione di obiettivi specifici

Il CONI effettua annualmente un processo di gestione dei feed back ricevuti dagli stakeholder per individuare ulteriori obiettivi specifici.

Tale processo è attuato ad esempio attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di questionari web per raccogliere le valutazioni sulla completezza dei dati e delle informazioni pubblicate dall'ente, sulla facilità di consultazione del sito, ricevere suggerimenti per ulteriori richieste di pubblicazione relative ad altre ulteriori categorie di dati oltre quelli obbligatori.

2.6 Collegamenti logici con il Piano triennale di prevenzione della corruzione

Il CONI ha adottato il Piano triennale anticorruzione strutturando al suo interno un processo di gestione del rischio di corruzione con lo scopo di:

- ridurre le opportunità del fenomeno corruttivo all'interno delle proprie strutture;
- aumentare le capacità di scoprire casi di corruzione e prontamente eliminarli;
- creare un contesto sfavorevole alla diffusione della corruzione.

In tale contesto il programma triennale per la trasparenza e l'integrità si pone quale elemento sinergico agli scopi del piano triennale anticorruzione contribuendo a radicare e sviluppare il concetto di "amministrazione trasparente" riducendo le possibilità di creazione di contesti favorevoli al fenomeno corruttivo.

Il collegamento logico tra il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è dato dai principi e dai criteri di controllo adottati nella metodologia di valutazione delle attività a rischio corruzione.

In tal senso, la trasparenza ovvero la pubblicità dei dati relativi alle attività a rischio è un criterio di controllo su cui valutare il grado di contenimento e limitazione del rischio corruzione.

2.7 Posta Elettronica Certificata (PEC)

Al fine di rendere operativo il principio della trasparenza ed accessibilità dei dati nonché di creare un'amministrazione aperta al servizio del cittadino e' stata istituita la seguente casella di posta elettronica certificata:

responsabiletrasparenza@cert.coni.it"

A tale casella, esclusivamente dedicata alla trasparenza, chiunque, gratuitamente e senza obbligo di motivazione, potrà rivolgersi per effettuare la richiesta di accesso civico per richiedere documenti ed informazioni che l'Ente ha l'obbligo di pubblicare; tale casella di posta elettronica è gestita da soggetto direttamente incaricato dal Responsabile della Trasparenza.

In ottemperanza al disposto normativo è presente anche la seguente casella di posta elettronica pubblicazionitrasparenza@coni.it, per l'eventuale gestione del potere sostitutivo; in particolare a tale secondo indirizzo di posta elettronica potrà rivolgersi chiunque abbia precedentemente presentato istanza di accesso civico rimasta inevasa oltre i 30 giorni dalla avvenuta formulazione dell'istanza di accesso stessa.

3. PROCESSO DI GESTIONE DELLA TRASPARENZA

3.1 Premessa

Il processo di gestione della trasparenza è suddiviso in due sotto-processi.

Il primo riguarda la gestione della pubblicazione dei dati sul sito istituzionale e il secondo la gestione del programma della trasparenza. Tali sotto processi presentano dei momenti logici di contatto, in quanto nel processo di gestione del programma potrebbero essere individuate delle ulteriori necessità di pubblicazione.

3.2 Il processo di gestione della pubblicazione dei dati

Il processo di gestione della pubblicazione dei dati vede coinvolti i seguenti attori:

- il Responsabile della trasparenza verifica l'attuazione del programma ed il rispetto degli obblighi di pubblicazione;
- l'Ufficio Corporate Compliance e Internal Auditing di CONI Servizi supporta il Responsabile della Trasparenza in merito alla richiesta dei dati alle altre strutture competenti, ne verifica la completezza e la conformità, cura, con l'ausilio tecnico dei soggetti abilitati, la loro pubblicazione e monitora l'aggiornamento con cadenza semestrale;
- le Direzioni di CONI Servizi competenti forniscono i dati e le elaborazioni necessarie ad adempiere agli obblighi di pubblicazione in base alle richieste pervenute da parte dell'Ufficio Corporate Compliance e Internal Auditing.

Tutti i documenti e le informazioni oggetto di pubblicazione sono pubblicati in formati di tipo aperto (es: "CSV") ai sensi dell'art. 68 del Codice dell'Amministrazione digitale di cui al D.lgs 82/2005.

3.3 Strumenti e tecniche di rilevazione degli accessi

E' in essere un sistema di rilevazione dei dati di accesso al sito web; tali dati sono utilizzati al fine di ricavare informazioni statistiche anonime sull'uso del sito e per controllarne il corretto funzionamento.

3.4 Il processo di gestione del programma

Il processo di gestione del programma vede coinvolti i seguenti attori:

- la Giunta del CONI quale organo di indirizzo politico dell'Ente:
 - nomina il Responsabile della prevenzione della corruzione;
 - ratifica la nomina dei componenti dell'OIV, acquisito il parere favorevole dell'Autorità;
 - adotta il programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

- Il Responsabile della trasparenza:
 - propone il programma triennale all'approvazione della Giunta Nazionale e definisce gli obiettivi annuali;
 - verifica l'attuazione del programma e degli obiettivi specifici annuali e ne relaziona alla Giunta Nazionale;
 - verifica il rispetto degli obblighi di pubblicazione e la loro conformità.

- L'Organismo indipendente di valutazione:
 - verifica il rispetto degli obblighi previsti nel programma triennale ed il rispetto del processo di elaborazione e attuazione dello stesso;
 - promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

- L'Ufficio Corporate Compliance e Internal Auditing di CONI Servizi SpA:
 - supporta il Responsabile della trasparenza nell'adempimento dei propri compiti e funzioni.

4. DATI ULTERIORI

Il Responsabile della Trasparenza annualmente valuta le opportunità di pubblicazione di dati ulteriori a quelle relative agli obblighi di legge.

Roma, li 30/01/2014



Il Responsabile della Trasparenza
(Dott. Carlo Mornati)

